

**LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"**

Via A. Einstein, 3 - 20137 Milano

**PIANO INTESA FORMATIVA**

**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. L**

**A.S. 2023-2024**

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. Numero studenti : 20  
provenienti dalla stessa classe n.20

## **2. Gruppo Docenti**

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.ssa	Marina Galmarini	Matematica - Fisica
Prof.ssa	Marina Di Sessa	Inglese
Prof.ssa	Michela Lipartiti	Disegno e storia dell'arte
Prof.	Marco Galbiati	Scienze motorie
Prof.ssa	Sofia Di Palo	Italiano
Prof.ssa	Sofia Di Palo	Latino
Prof.	Massimo De Luca	Filosofia e storia
Prof.ssa	Sabina Nicolini	IRC
Prof.	Maria Marinozzi	Scienze

### Situazione iniziale della classe

	Relig	Italiano	Latino	Storia	Filos.	Lingua straniera	Matemat.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Continuità docente (se prevista)	si	si'	si'	si	si	si'	si	si	No	si	si
Livello partenza ( A= adeguato / NA = non adeguato )	A	A	PA	A	A	A	A	A	PA	A	A
Comportamento ( A= adeguato / NA = non adeguato )	A	PA	PA	A	A	PA	A	A	PA	A	PA

## 3. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### **OBIETTIVI COGNITIVI**

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare



( si veda inoltre la programmazione d'istituto )

## 8. Educazione civica

Specificare la suddivisione tra le discipline che concorrono alla valutazione di Educazione Civica. Per i contenuti si può rinviare al Programma approvato dal Collegio Docenti il 30 giugno 2020 o esplicitare i moduli che verranno trattati nel corso dell'anno scolastico.

disciplina	Primo trimestre	Secondo pentamestre
Italiano- Latino	5 h La fragilità dell'esistenza umana di fronte alla potenza distruttiva della natura ( con verifica)	
Inglese		4 ore - Le organizzazioni internazionali ( con verifica)
Storia- Filosofia		
Matematica- Fisica		5 h - Armi nucleari e centrali nucleari.
Scienze	4 ore Le bioplastiche	
Disegno-Storia dell'Arte		Il patrimonio artistico durante i conflitti (con verifica) 4 ore
Scienze motorie	storia, politica e sport (2 ore)	storia, politica e sport (2 ore)
Religione		Contributo al percorso giustizia riparativa
Percorso interdisciplinare		Percorso sulla giustizia riparativa (storia, IRC per tutti) con uscita didattica: 15 ore.
<b>TOTALE</b>		

## ORIENTAMENTO

Attività	Numero ore
Premio Asimov Progetto Scientifico	15 h
Conferenza con il Prof. Zappa Politecnico di Milano	2 h
Conferenza Suoni dal cosmo: Virgo e le onde gravitazionali	2h
Conferenza con il Geologo Statunitense	2 h
<b>Partecipazione Open Day Universitari ( individuali o in gruppo)</b>	
<b>TOTALE</b>	

## 9. INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI INTERDISCIPLINARI

**10. ATTIVITA' COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO :** L'Istituto organizza varie attività integrative, alcune delle quali divenute ormai tradizionali, che hanno ricaduta sull'attività didattica e, in generale, alto valore formativo (corsi per ottenere le certificazioni linguistiche, corsi di preparazione per il conseguimento della patente europea del computer, attività sportive, visite a mostre e musei, uscite didattiche...).

2

## 11. VALUTAZIONE

### QUADRO DI CORRISPONDENZA DEI VOTI AI LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida , con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze Approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica. Prova completa, approfondita e rigorosa.

## 12.CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

“Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e

di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l'eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all'arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l'attribuzione del massimo credito nell'ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una "rilevanza qualitativa", ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell'indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) avere avuto una significativa durata;
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell'ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione."

### 13. MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente ed il "registro elettronico";
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, 20 Ottobre 2023

La Coordinatrice

Prof.ssa Marina Di Sessa

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Alessandra Condito

Allegati piani di lavoro

PIANO DI LAVORO  
DI Lingua e civiltà Inglese  
PROF.ssa Di Sessa Marina

CLASSE 5L – A. S. 2023-2024

PROF.ssa Marina Di Sessa

**OBIETTIVI :** Obiettivi formativi. Gli obiettivi formativi della classe quinta sono soprattutto legati al raggiungimento di un'autonomia di pensiero, allo sviluppo di una conoscenza multidisciplinare e alla capacità di gestire in modo integrato ed autonomo una serie di spunti culturali e linguistici di vario tipo. A questo proposito, lo studio dovrebbe essere organizzato in modo autonomo ed efficace, in modo da costruire un sistema organico di conoscenze. Si richiede inoltre uno spirito critico nei confronti dei contenuti che vengono proposti e l'elaborazione di un'opinione personale.

Obiettivi formativi. Gli studenti dovranno acquisire conoscenze e competenze linguistiche che corrispondono al livello B2 del 'European Common Framework' ed anche conoscenze dei contenuti relativi al contesto storico, sociale e culturale degli autori, dei movimenti letterari e dei temi principali d'attualità affrontati durante l'anno scolastico. Bisognerà quindi saper rielaborare autonomamente e personalmente i contenuti proposti attraverso sintesi orali operando, eventualmente, dei collegamenti interdisciplinari.

**CONTENUTI :**

The Romantic Age: Literary Background Wordsworth, , Keats. The Victorian Age: Historical and social background; literary background; C. Dickens ; O. Wilde. The Age of Anxiety: Historical and social background; literary background; R. Brooke; S. Sassoon; T.S: Eliot ; J. Joyce; V. Woolf; G. Orwell. A 21st century panorama Argomenti di attualità. Nel corso dell'anno scolastico potranno essere apportate modifiche in base al tempo a disposizione e alle difficoltà della classe. **METODI :** , video, listening, comprensione del testo, reading and language. Attività a casa: Lo studio sarà basato sui libri di testo, il materiale distribuito dalla docente e gli appunti. Attività complementari: Eventuali lavori individuali di approfondimento **MEZZI E STRUMENTI** Performer Heritage Marina Spiazzi/Tavella ed. Zanichelli.

Educazione civica: Per gli obiettivi della disciplina si rinvia a quanto pubblicato sul sito del liceo. Contenuti e prove di verifica come da delibera e tabella del CdC. Unità didattica di 4 ore.

**VERIFICHE** Due prove per il primo trimestre e un'eventuale se insufficienti e tre prove nel secondo pentamestre + un'eventuale verifica per gli insufficienti.

**CRITERI VALUTATIVI** Voto Orali Scritti  $\leq 3$  Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari 4 Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali, grammaticali, lessicali, di pronuncia Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione. 5 Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e

lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico 6 Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione essenziale, non sempre fluida ma priva di gravi imprecisioni Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico 7 Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, fluida e con una discreta pronuncia Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico. 8 Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico. 9-10 Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

## TABELLA DI VALUTAZIONE

### ORALE

1 Risposta non fornita

2-3 Prova confusa, gravemente lacunosa nella forma, nei contenuti e scorretta nella pronuncia

4 Prova incompleta, frammentaria, linguisticamente scorretta e carente nella scioltezza

5 Prova incompleta e/o superficiale, non del tutto corretta e poco scorrevole

6 Prova complessivamente corretta e adeguatamente completa nei contenuti anche se non molto scorrevole

7 Prova corretta, adeguatamente completa e abbastanza scorrevole

8 Prova corretta, completa, approfondita e quasi sempre scorrevole

9-10 Prova corretta, completa, approfondita, scorrevole e arricchita da elaborazioni personali

Vot o	Orali	Scritti
-------	-------	---------

≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.

5	<p>Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente</p> <p>Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità</p>	<p>Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.</p>
6	<p>Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.</p>	<p>Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.</p>
7	<p>Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.</p>	<p>Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.</p>
8	<p>Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.</p>	<p>Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale .</p> <p>Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.</p>
9- 1 0	<p>Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.</p>	<p>Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.</p>

# MATEMATICA

## PIANO DI LAVORO

Per quanto attiene agli obiettivi formativi e cognitivi, ai contenuti, alla tipologia e al numero di verifiche, ai criteri valutativi si rimanda alla Programmazione Dipartimentale di Matematica deliberata in data 10 aprile 2018 e disponibile sul sito del Liceo, salve le note aggiuntive di seguito riportate e salve nuove delibere del Collegio Docenti.

**TEST A RISPOSTA CHIUSA** Alcuni momenti di verifica potranno essere strutturati in forma di test a risposta chiusa (anche con valenza di attività preparatoria ai test di ammissione universitaria). A ciascuna delle 20 questioni di norma proposte è assegnato un punteggio grezzo di + 4, per ogni risposta esatta, 0 per ogni risposta non data e - 1 per ogni risposta errata (cioè al fine di scoraggiare la risposta “a caso”). Il punteggio totalizzato è quindi tradotto in valutazione decimale.

**METODI** Di norma all'inizio di ogni ora di lezione vengono brevemente ripresi gli argomenti di recente trattazione e trova spazio la formulazione di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero *in itinere* per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento. Per quanto concerne i nuovi contenuti, essi sono dapprima esposti nel loro aspetto teorico, quindi ampiamente illustrati con significativi esempi, sempre badando a sottolineare non già un'inutile serie di regole astratte e mnemoniche, ma il processo logico generale, ovvero il metodo, che deve essere impiegato nell'affrontare le varie classi di problemi. Vale la pena di notare che di norma i passaggi delle spiegazioni vengono effettuati per iscritto alla lavagna, in modo tale che tutti possano prendere appunti, di cui avvalersi nello studio e nell'esercitazione domestica, in modo completo ed ordinato. Dispense sono rese disponibili a complemento ed approfondimento di quanto presente sul libro di testo. In aula è ripetutamente incoraggiata la formulazione di domande e quesiti (pertinenti) da parte degli studenti. Vengono costantemente assegnati dei compiti da svolgere a casa che, se si sono presentate difficoltà nella risoluzione, saranno poi corretti in classe. Nel presentare i contenuti si presta sempre attenzione a spiegare i campi di applicazione dei contenuti stessi, per chiarirne l'importanza e l'utilità sia in ambito matematico (in relazione al corso di studi degli anni successivi), sia, quando possibile e opportuno, in altri ambiti (ad esempio, la fisica, l'informatica, ecc.). Si cerca anche, infine, di sottolineare la bellezza, l'eleganza e la profondità del pensiero matematico. Fa parte integrante del metodo didattico la spiegazione agli studenti dei criteri valutativi e decisionali del docente.

Attività di recupero: In prima battuta, costante lavoro di “recupero” è effettuato quotidianamente, come ovvia conseguenza della modalità di conduzione della lezione: in ogni ora vi è piena disponibilità da parte del docente alla rispiegazione e alla revisione di parti teoriche, o alla correzione e alla discussione di esercizi che eventualmente hanno comportato difficoltà di risoluzione. Numerose ore di lezione sono esplicitamente dedicate, durante l'anno, all'esecuzione di esercizi significativi e all'illustrazione di tipiche tecniche risolutive per ciascuna classe di problemi affrontati. Qualora i competenti Organi Collegiali deliberino (ex art. 1 D.M. 80/07 e art. 2 O.M. 92/07) l'attivazione di corsi di sostegno/recupero in orario extracurricolare (ad esempio rivolti agli studenti che in sede di scrutinio intermedio non abbiano raggiunto la sufficienza), sarà presa in esame l'eventualità di tenere detti corsi, se ciò risulterà compatibile con analoghe iniziative attivate per altre classi e se gli studenti con carenze avranno mostrato impegno, volontà di superare le lacune, partecipazione attiva e presenza alle lezioni svolte in sede di ordinaria attività scolastica.

**MEZZI E STRUMENTI** I mezzi e gli strumenti utilizzati, direttamente connessi al metodo didattico sopra esposto, sono tradizionali: si fa uso del libro di testo, affiancato dagli appunti presi a lezione e da materiale didattico proposto dal docente, sia per quanto riguarda lo studio della teoria, sia per quanto riguarda l'assegnazione del necessario lavoro di esercitazione domestica.

**CRITERI VALUTATIVI** Si ritiene opportuno precisare che ai sensi dell'art. 80 del R.D. 4 maggio 1925 n. 653<sup>1</sup> nonché dell'art. 6 dell' O.M. 92/07<sup>2</sup> la valutazione complessiva (c.d. “valutazione sommativa”) finale terrà conto

---

<sup>1</sup> “Lo scrutinio dell'ultimo periodo delle lezioni ha valore di scrutinio finale. Nell'assegnazione dei voti si tiene conto dei risultati degli scrutini precedenti, i quali però non possono avere valore decisivo.”

<sup>2</sup> “La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati”.

degli esiti del I quadrimestre nonché dell'impegno dimostrato, della frequenza alle lezioni, della partecipazione al lavoro d'aula, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza nonché di ogni altro eventuale comprovato elemento significativo, relativo al percorso di crescita dell'alunno.

Milano, 23 ottobre 2023

Il docente  
(prof.ssa Marina Galmarini)

Anno scolastico 2023/24 Prof.ssa Marina Galmarini

## FISICA

### PIANO DI LAVORO

Per quanto attiene agli obiettivi formativi e cognitivi, ai contenuti, alla tipologia e al numero di verifiche, ai criteri valutativi si rimanda alla Programmazione Dipartimentale di Fisica deliberata in data 10 aprile 2018 e disponibile sul sito del Liceo, salve le note aggiuntive di seguito riportate e salve nuove delibere del Collegio Docenti.

**TEST A RISPOSTA CHIUSA** Alcuni momenti di verifica potranno essere strutturati in forma di test a risposta chiusa (anche con valenza di attività preparatoria ai test di ammissione universitaria). A ciascuna delle 20 questioni di norma proposte è assegnato un punteggio grezzo di + 4, per ogni risposta esatta, 0 per ogni risposta non data e - 1 per ogni risposta errata (ciò al fine di scoraggiare la risposta "a caso"). Il punteggio totalizzato è quindi tradotto in valutazione.

**METODI** L'esposizione della materia, effettuata tipicamente con lezione frontale e coinvolgimento della classe tramite domande, è di tipo essenzialmente teorico e deduttivo, e si pone come obiettivo il progressivo e graduale uso del formalismo matematico, inteso come linguaggio privilegiato dell'indagine fisica, con modalità che tengano naturalmente conto del livello di maturazione dell'uditorio ma anche del carattere "di indirizzo" della disciplina. In ogni caso, poiché il dichiarato riferimento è ai tipici modi di procedere della fisica teorica, grande attenzione si pone nel presentare definizioni ed enunciati di teoremi nel modo più rigoroso possibile, nell'evidenziare i limiti di validità delle teorie, nel sottolineare il loro carattere di schematizzazione più o meno raffinata dell'evidenza sperimentale, nel mostrare la loro capacità di unificare in modo progressivo e potente le spiegazioni del molteplice empirico. È quindi logica e naturale conseguenza evidenziare come il formalismo sviluppato possa interpretare e spiegare tutta una serie di fenomeni, anche di carattere quotidiano, che hanno il compito di rendere immediatamente tangibile la teoria tramite l'applicazione a casi concreti, illustrati anche per mezzo di semplici problemi numerici di carattere applicativo. È convincente di chi scrive che i metodi della fisica teorica in tal modo esposti presentino una notevole valenza educativa e formativa, per molti versi simile a quella della matematica, capace di costituire una *forma mentis* scientifica che, se adeguatamente acquisita, potrà trovare applicazione più generale nell'affrontare situazioni problematiche nei contesti più svariati.

In tale prospettiva didattica l'evoluzione storico-filosofica delle idee della fisica, che rappresenta un interessante momento di riflessione sulle modalità di sviluppo del sapere scientifico, avviene contestualmente alla stessa presentazione dell'impianto teorico in esame, e non già come "racconto estrinseco" appartenente ad un' "aneddotica divulgativa" banalizzante e - quindi - poco significativa.

Vale la pena di notare, infine, che di norma all'inizio di ogni ora di lezione vengono brevemente ripresi gli argomenti di recente trattazione e trova spazio la formulazione di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: questa attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il

gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di “recupero” *in itinere* per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento.

**MEZZI E STRUMENTI** I mezzi e gli strumenti utilizzati, direttamente connessi al metodo didattico sopra esposto, sono tradizionali: si fa uso del libro di testo, sotto forma di dispense affiancato dagli appunti presi a lezione e da eventuale, ulteriore materiale didattico proposto dal docente, sia per quanto riguarda lo studio della teoria, sia per quanto riguarda l'assegnazione del necessario lavoro di esercitazione domestica.

#### **CRITERI VALUTATIVI**

Si ritiene opportuno precisare che ai sensi dell'art. 80 del R.D. 4 maggio 1925 n. 653<sup>3</sup> nonché dell'art. 6 dell'O.M. 92/07<sup>4</sup> la valutazione complessiva (c.d. “valutazione sommativa”) finale terrà conto degli esiti del I quadrimestre nonché dell'impegno dimostrato, della frequenza alle lezioni, della partecipazione al lavoro d'aula, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza nonché di ogni altro eventuale comprovato elemento significativo, relativo al percorso di crescita dell'alunno.

Milano, 23 ottobre 2023

Il docente  
(prof.ssa Marina Galmarini)

---

<sup>3</sup> “Lo scrutinio dell'ultimo periodo delle lezioni ha valore di scrutinio finale. Nell'assegnazione dei voti si tiene conto dei risultati degli scrutini precedenti, i quali però non possono avere valore decisivo.”

<sup>4</sup> “La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati”.

# PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

## CLASSE Quinta sezione L

A. S. 2023-2024

PROF.SSA Maria Marinozzi

### Obiettivi formativi:

- Usare correttamente i termini e le leggi specifiche della genetica
- Acquisire la consapevolezza della interdipendenza tra l'essere umano, gli organismi viventi e l'ambiente
- Esplicitare l'importanza delle ipotesi e la funzione indispensabile degli esperimenti nello sviluppo delle scienze sperimentali
- Consolidare le conoscenze sulla specie umana e l'acquisizione di un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute
- Fornire elementi di riflessione sui temi di bioetica concernenti l'ambito dell'uso delle cellule staminali
- Esplicitare l'importanza delle ipotesi e la funzione indispensabile degli esperimenti nello sviluppo della biologia molecolare
- Mostrare il rapporto esistente tra la matematica e le scienze sperimentali
- Mostrare come la scienza, nonostante il suo carattere di verità relativa, costituisca lo strumento fondamentale per la conoscenza del mondo naturale
- Saper applicare le conoscenze acquisite in contesti differenti da quelli dell'ambito specifico della materia
- Acquisire consapevolezza delle prospettive, finalità e applicazioni delle nuove tecnologie genetiche
- Sviluppare la consapevolezza delle interazioni esistenti tra la scienza, le applicazioni tecnologiche e la società

### Contenuti

#### CHIMICA ORGANICA

- La chimica del carbonio e gli idrocarburi
- La chimica organica: l'atomo di carbonio e la sua ibridazione; isomeria
- La classificazione degli idrocarburi
- Gli idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani
- Gli idrocarburi alifatici insaturi: alcheni e alchini
- Il benzene e gli idrocarburi aromatici
- Le principali reazioni degli idrocarburi
- I derivati funzionali degli idrocarburi
- I principali gruppi funzionali
- Alogenoderivati
- Alcoli, fenoli ed eteri
- Aldeidi e chetoni
- Acidi carbossilici e loro derivati (esteri e ammidi)
- Ammine

- Composti eterociclici
- I polimeri sintetici

## **BIOLOGIA**

- Struttura del DNA
- Replicazione del DNA
- Studio della relazione tra geni e proteine
- Il dogma centrale della biologia molecolare e le caratteristiche dell'RNA
- La sintesi delle proteine: trascrizione e traduzione

## **BIOTECNOLOGIE**

- Gli sviluppi delle biotecnologie
- Biotecnologie tradizionali e innovative
- Le tecnologia del DNA ricombinante
- Clonaggio del DNA
- Reazione a catena della polimerasi
- Genoteche e identificazione dei geni di interesse
- Sequenziamento del DNA
- Applicazioni della biotecnologie

## **BIOCHIMICA**

- Il metabolismo
- Il metabolismo cellulare: anabolismo e catabolismo
- La cellula e l'energia: reazioni di ossidoriduzione, ATP
- Gli enzimi: i catalizzatori dei processi biologici
- La fotosintesi

## **METODI**

Lezione frontale: all'inizio di ogni lezione uno o due studenti, guidati dall'insegnante, riassumono i principali argomenti trattati nella lezione precedente in modo da comprendere quanto realmente è stato compreso dalla classe, e si dà spazio per formulare eventuali domande di chiarimento. Per affrontare le nuove tematiche si fa ricorso a schemi, esempi concreti per collegare lo studio della scienza al quotidiano. Si può far ricorso alla LIM per l'impiego di materiale multimediale utile ad un miglior apprendimento. Viene favorito un clima di dialogo e confronto in modo che la classe sia partecipe e coinvolta attivamente.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Libro di testo, appunti ed eventuali schede o slide.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione vengono effettuate verifiche sia orali che scritte in modo da valutare al meglio le conoscenze e competenze degli studenti. Le verifiche scritte saranno effettuate attraverso la somministrazione di questionari in modalità mista : domande chiuse ( vero/ falso

o a scelta multipla) e domande aperte per la verifica della teoria ed esercizi. le verifiche orali sono svolte mediante le interrogazioni.

Voto	Orale	scritto
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

## PIANO DI LAVORO ANNUALE DI LETTERE

Conforme alla programmazione del Dipartimento di lettere del triennio

CLASSE 5 L A. SC. 2023/24

PROF. SSA SOFIA DI PALO

### SITUAZIONE DI PARTENZA

I dati raccolti finora tramite le verifiche scritte e orali già effettuate e l'osservazione delle risposte degli studenti agli interventi didattici mostrano che la classe è composta da alunni molto diversi tra loro per capacità logiche, di intuizione, di memorizzazione, di rielaborazione e riutilizzo personale dei contenuti appresi. Anche le conoscenze lessicali e disciplinari nonché le capacità espressive e operative appaiono diversificate. Il comportamento non presenta problemi particolari e la maggior parte degli studenti appare interessata e disponibile al dialogo didattico-educativo.

### OBIETTIVI COGNITIVI ED EDUCATIVO-FORMATIVI

(Come da DOCUMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA deliberato dal consiglio di classe.)

#### OBIETTIVI COGNITIVI :

- Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline, così da costituire un consolidato ed omogeneo bagaglio culturale.
- Consolidare competenze linguistiche specifiche e saperle utilizzare in modo adeguato al contesto della trattazione.
  - Saper trattare i temi proposti con un'esposizione corretta, chiara e precisa che utilizzi vari e adeguati registri.
  - Saper esporre in modo chiaro, argomentando coerentemente ed ordinatamente.
- Essere in grado di effettuare significative sintesi, attingendo ad ambiti disciplinari diversi
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite utilizzando testi, documenti e riferimenti critici essenziali, per giungere alla formulazione di una propria motivata opinione.

#### OBIETTIVI FORMATIVI :

- Sviluppare un rapporto corretto con gli insegnanti, i compagni e con il personale della scuola.

- **Dimostrare coerenza con la scelta e l'impegno degli studi liceali ed essere in grado di mantenere gli impegni presi.**
- **Prestare attenzione ai contenuti proposti assimilandoli all'interno del percorso culturale evidenziato.**
- **Studiare costantemente utilizzando un metodo di lavoro coerente con gli obiettivi proposti, mostrando disponibilità al dialogo e al confronto.**
- **Partecipare attivamente e consapevolmente, in modo autonomo e responsabile, all'attività educativa che il C. di classe si propone di sollecitare e potenziare.**

## **OBIETTIVI SPECIFICI**

**Consolidare negli studenti:**

- **la consapevolezza della propria intellettualità;**
- **l'abitudine ad un atteggiamento critico nei confronti di tutte le fonti di informazione;**
- **la coscienza dell'importanza all'interno delle varie culture della dimensione letteraria, intesa primariamente nella sua dimensione estetica e come testimonianza, pur se trasfigurata, di rilevanti problematiche esistenziali o sociali;**
- **l'uso pertinente e la padronanza dei linguaggi appresi.**

**Quanto al Latino, valgono questi stessi obiettivi, adattati naturalmente alla specificità di una produzione letteraria che rimane legata ad un momento storico ben preciso e che fa riferimento ad un sistema di valori (anche estetici) che bisogna cogliere nella loro peculiarità, accostandovisi, data la distanza temporale, con un corretto atteggiamento culturale.**

**Tutti questi obiettivi non possono prescindere dalla conoscenza sicura delle fondamentali strutture sintattiche e dalla capacità di trasporre in lingua italiana la ricchezza di contenuti, la forza dell'espressione e le peculiarità stilistico-retoriche dell'originale.**

## **CONTENUTI**

**ITALIANO**

Data la vastità del programma di letteratura italiana si dovranno operare delle scelte, dando spazio agli autori e ai movimenti più significativi. Nella trattazione degli argomenti si privilegeranno, anche con collegamenti interdisciplinari, quegli aspetti che meglio aiutano a capire lo sviluppo della complessa realtà novecentesca. Si ripercorreranno pertanto le tappe più significative della elaborazione letteraria in Italia, con riferimenti, ove possibile, all'ambito europeo, inquadrandola nelle linee di sviluppo e delle strutture del pensiero, di quelle sociali, politiche ed economiche.

Verranno considerati autori, movimenti e opere maggiormente significativi, dell'Ottocento e del '900.

Verrà analizzato un congruo numero di canti della *Divina Commedia* (Paradiso).

E' prevista, in prosieguo del lavoro degli anni precedenti, la lettura di integrale di significative opere di narrativa italiana e straniera dell'800 e del '900. Infine, data la particolare rilevanza che nel '900 ha avuto la produzione drammatica, la scolaresca avrà modo, direttamente in teatro o in registrazione di assistere a rappresentazioni di alcune opere di Pirandello e di altri autori.

#### LATINO

Il percorso di letteratura latina comprenderà lo studio degli autori e delle opere più significative dal periodo delle dinastie Giulio-Claudia fino all'epoca dei Severi.

Produzione letteraria e atteggiamenti intellettuali saranno adeguatamente contestualizzati e pertanto le manifestazioni della cultura latina saranno considerate, oltre che nella loro peculiarità, nell'ambito delle dinamiche sociali e di fenomeni politico-economici in cui sono nate.

Saranno altresì analizzati passi significativi tratti dal *De rerum natura* di Lucrezio e da alcune opere di Cicerone.

#### METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni non saranno solo frontali ma si farà ricorso anche al metodo induttivo, in modo da mantenere desta l'attenzione anche attraverso domande mirate.

#### VERIFICHE

Si effettueranno almeno tre verifiche per quadrimestre di varie tipologie .

Gli strumenti utilizzati saranno l'interrogazione breve, il controllo dei compiti assegnati per casa gli interventi durante le lezioni, prove scritte di varie tipologie, prove scritte strutturate valide per l'orale.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione individuale terrà conto del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e specifici sopra elencati; della conoscenza dei contenuti e del grado di partecipazione al dialogo didattico-educativo.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA CAPACITA' E VOTI.

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo

<b>9-10</b>	<b>Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi</b>	<b>Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti</b>
-------------	--	---

**MILANO, 27 ottobre 2023**

**Prof.ssa Sofia Di Palo**

## **PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**CLASSE 5L A. S. 2023-2024**

**PROF. MARCO GALBIATI**

### **OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA**

Saper valutare le proprie capacità confrontando i propri parametri con tabelle di riferimento; individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali;

praticare gli sport proposti approfondendo la tecnica e la tattica;  
saper organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola;  
prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.

## **CONTENUTI**

Ginnastica attrezistica: elementi di acrobatica al suolo; progressioni a corpo libero individuali, a coppie, a gruppi.

Attrezzistica: attività con piccoli e grandi attrezzi.

Attività di rilassamento globale, segmentario.

Giochi collettivi sportivi : pallacanestro, pallavolo.

Atletica leggera: salto in lungo, lanci, corse di resistenza, corse di velocità, corse ad ostacoli, test atletici.

Attività di arbitraggio e assistenza.

Le attività saranno scelte in relazione alla disponibilità del luogo.

## **METODI**

Il metodo di lavoro sarà caratterizzato dalla alternanza tra fasi globali, a prevalente attività spontanea e di ricerca, in cui gli alunni cercheranno soluzioni a problemi motori posti dall'insegnante o emersi nel corso dell'attività; ed altre fasi, più analitiche, a prevalente carattere percettivo, per una maggior presa di coscienza del proprio corpo. Le attività didattiche saranno mensili con alternanza degli argomenti .

Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, esercitazioni guidate, problem solving.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Arredi della palestra; campi sportivi esteni; pista e pedane di lanci e salti; piccoli e grandi attrezzi. Audiovisivi.

Fotocopie.

## **VERIFICHE**

Almeno due nel primo quadrimestre

Almeno due nel secondo quadrimestre

## FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE

La programmazione delle attività sarà rapportata ed adattata ai livelli di capacità via via dimostrati dai singoli alunni, grazie ad un costante lavoro di verifica atto a testare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In tal modo si potrà recuperare tempestivamente l'eventuale mancata assimilazione di questi ultimi con interventi personalizzati che tengano conto delle reali difficoltà dei ragazzi.

Saranno utilizzati:

tests e prove oggettive sul livello di abilità motoria raggiunta;

osservazioni sistematiche del comportamento motorio e relazionale;

domande mirate sull'attività svolta;

prove scritte.

Verrà inoltre considerato il livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, conoscenze acquisite, abilità/capacità sviluppate, competenze raggiunte, impegno dimostrato, partecipazione all'attività didattica, rispetto delle scadenze.

<b>voto</b>	<b>Prove pratiche/teoriche</b>
<b>4-5</b>	Realizzare in modo estremamente impreciso o si rifiuta di eseguire
<b>6</b>	Ha consapevolezza delle proprie capacità e svolge attività in coerenza con le competenze possedute Sa individuare informazioni provenienti da fonti diverse
<b>7-8</b>	Realizza attività motorie differenti in relazione agli altri ed all'ambiente mostrando adeguate conoscenze E' in grado di interagire con i compagni apportando contributi personali
<b>9-10</b>	Mostra buone/ottime conoscenze ed è in grado di organizzare un proprio piano di allenamento Sa applicare tecniche espressive in ambiti diversi

## EDUCAZIONE CIVICA

Storia, politica e sport.

# PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5L – A. S. 2023/2024

PROF. MICHELA LIPARTITI

## OBIETTIVI

- Acquisire le conoscenze e affinare le abilità per poter riconoscere e descrivere un'opera, contestualizzare, discernere analogie e differenze
- Individuare i contenuti teorici e i caratteri stilistici, costruttivi, tecnici.
- Riuscire ad effettuare comparazioni individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.

## CONTENUTI

### IL ROMANTICISMO IN EUROPA.

- Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Mar Glaciale artico (Il naufragio della Speranza).
- John Constable: La cattedrale di Salisbury.
- William Turner: Regolo, Ombra e tenebre. La sera del Diluvio.
- Théodore Géricault: La zattera della medusa
- Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo.
- Francesco Hayez: Il bacio.
- Gustave Courbet: Gli spaccapietre, Il funerale a Ornans.
- Honoré Daumier: Il vagone di terza classe.
- Jean-François Millet: Le spigolatrici.
- I Macchiaioli: Giovanni Fattori (La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta).

### LA NUOVA ARCHITETTURA IN FERRO IN EUROPA E LE ESPOSIZIONI UNIVERSALI:

- Il Palazzo di Cristallo a Londra (Joseph Paxton),
- La Torre Eiffel a Parigi (Gustave-Alexandre Eiffel).
- La Galleria Vittorio Emanuele II a Milano (Giuseppe Mengoni).

## IMPRESSIONISMO

- Manet: Colazione sull'erba, Olimpia, Il bar delle Folies Bergère.
- Monet: Impressione, sole nascente, Le serie (Cattedrale di Rouen e Lo stagno delle ninfee), Le Grenouillère.
- Renoir: Le Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei Canottieri.
- Degas: La lezione di danza, L'assenzio.

## CARATTERI DEL POSTIMPRESSIONISMO.

- Paul Cézanne: La casa dell'impiccato, I bagnanti, I giocatori di carte, La montagna di Saint Victoire.
- George Seurat: Une baignade à Asnières, Un dimanche après-midi.
- Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Aha oe feii? , Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

- Vincent van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.
- Henri de Toulouse-Lautrec: Al Moulin Rouge.

## DIVISIONISMO ITALIANO

- Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato).

## ART NOUVEAU

- I presupposti: William Morris.
- Art Nouveau in Europa: Visctor Horta (Hôtel Solvay), Hector Guimard (Metropolitana a Parigi), Antoni Gaudí (La Sagrada, Parco Guell, Case Batllo e Milà), Josef Hoffmann (Palazzo Stoclet).
- La Secessione viennese: Joseph Maria Olbrich (Palazzo della Secessione), Adolf Loos (casa Scheu).
- Gustav Klimt: Giuditta, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio.
- I FAUVES Henri Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza

## L'ESPRESSIONISMO.

- Edvard Munch: Sera nel corso Karl Johann, Il grido.
- Il gruppo Die Bruche: caratteri generali. Ernst Ludwig Kirchner: Due donne per strada.
- Oskar Kokoschka: La sposa nel vento.
- Egon Schiele: Abbraccio.

## LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO.

### CUBISMO.

- Pablo Picasso: Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon,

Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Guernica.

Georges Braque: Paesaggio dell'Estaque, Violino e brocca, Natura morta con uva e clarinetto.

### FUTURISMO.

- Marinetti e i Manifesti.
- Umberto Boccioni: La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio.
- Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Contrasti simultanei
- Cenni all'architettura di Antonio Sant'Elia.

## DADA

- Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.
- Man Ray: Cadeau, Le violon d'Ingres.

## SURREALISMO

- Max Ernst: Il vestito della sposa.
- Joan Mirò: Il carnevale di Arlecchino, La scala dell'evasione, Blu III.
- René Magritte: Il tradimento delle immagini, La condizione umana I, Passeggiate di Euclide, L'impero delle luci.
- Salvador Dalí: La persistenza della memoria, Costruzione molle, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape.

#### DER BLAUE REITER

- Vassily Kandinsky: Impressione VI, Improvvisazione 7, Composizione VI e VII, Alcuni cerchi, Blu cielo.

#### METAFISICA

- Giorgio De Chirico: L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti, Le chant d'amour.

#### IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA:

- L'esperienza del Bauhaus e Walter Gropius (sede di Dessau).
- Ludwig Mies van der Rohe: Padiglione tedesco all'Esposizione internazionale di Barcellona e Seagram Building a New York.
- Le Corbusier: Villa Savoye e i cinque punti dell'architettura, l'Unité d'Habitation a Marsiglia, La Cappella di Ronchamp.
- Frank Lloyd Wright e l'architettura organica: La Casa sulla cascata, The Solomon Guggenheim Museum a New York.

#### EDUCAZIONE CIVICA

- Il patrimonio artistico durante i conflitti.

#### METODI

- Lezione frontale e interattiva.
- Utilizzo guidato del libro di testo.
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento (Classroom)
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.
- Comparazioni per individuare analogie e differenze.
- Terminologia specifica essenziale.
- Eventuali uscite didattiche sul territorio e visite guidate a mostre e musei.

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo di storia dell'arte
- Eventuali libri consigliati, estratti da testi in pdf o eventuale altro materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) condiviso su classroom e analizzato insieme durante la lezione
- Uso della lavagna tradizionale e/o della LIM
- Proiezione di immagini

#### VERIFICHE

- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)

- Domande dal posto (2 verifica orale o scritta nel trimestre, 2 verifica orale o scritta nel pentamestre)

## CRITERI VALUTATIVI

<b>Voto</b>	<b>Orali</b>	<b>Scritti</b>
	Rifiuto di rispondere	Compito in bianco
<b>2</b>	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
<b>3</b>	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
<b>4</b>	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
<b>5</b>	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
<b>6</b>	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
<b>7</b>	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
<b>8</b>	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica

<p><b>9-10</b></p>	<p>Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare.</p> <p>Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.</p>	<p>Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi.</p>
--------------------	--	--

Milano, 03/11/2023

Il docente

Michela Lipartiti

**PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)  
CLASSE QUINTA sezione L  
A. S. 2023-2024  
PROF. Sabina NICOLINI**

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

## **OBIETTIVI INERENTI IL QUINTO ANNO**

### ***Formativi***

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;

### ***Cognitivi***

- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;

- accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;

- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;

- rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento.

## **CONTENUTI – Filo conduttore: libertà e responsabilità**

### **1. Partiamo dall'inizio**

1.1 Hannah Arendt e la capacità di “iniziare”

1.2 Incipit: dal vissuto personale alla fiaba. Riflessione sulla *cancel culture*

1.3 “C’era una volta un re” e la richiesta di un re nella storia biblica

1.4 Il Vangelo: annuncio del vero Re. Potere e libertà

### **2. La libertà**

2.1 Riflessione sulla dimensione personale e politica della libertà (con testi di riferimento)

2.2 Le trame dell’ideologia

2.3 La narrazione di Genesi 3: libertà e limite

### **3. Cristianesimo e libertà nel XX secolo**

3.1 Il contesto ecclesiale degli anni ‘60 e il Concilio Vaticano II

3.2 L'interesse per Gesù ne *La buona novella* di De André (ascolto di brani)

4. Le istanze della libertà, la sfida dell'incontro: **percorso di Educazione Civica** (Giustizia Riparativa)

4.1 Sguardo sul contesto storico-politico degli anni '70 e attività di riflessione e valutazione sulla vicenda dell'ex BR F. Bonisoli

4.2 Democrazia e responsabilità: E. Baj e la dinamica del capro espiatorio; le riflessioni di R. Guardini e E. Wiesel

4.3 Una testimonianza di giustizia riparativa: incontro con Bonisoli, Milani, Bazzega (conferenza al Centro Asteria)

5. Fraternità: dono difficile

5.1 Lettura e genere letterario di Genesi 4, 1-15: Caino e Abele

5.2 Vocazione e responsabilità per il bene comune

5.3 La Chiesa con papa Francesco

## **METODI**

Le lezioni di IRC sono pensate come un vero e proprio "percorso", un cammino unitario di ricerca e scoperta che, attraverso i contenuti e gli stimoli proposti, possa risvegliare negli studenti domande preziose, riflessioni personali, riletture del proprio vissuto e del proprio desiderio. I metodi di lavoro sono dunque orientati a favorire questo processo di crescita personale, a partire da uno spunto proposto attraverso una breve lezione frontale o l'analisi di materiale che diventa oggetto di indagine. Particolarmente importanti sono le discussioni guidate e l'elaborazione personale o a gruppi degli spunti offerti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Sono molteplici gli strumenti utilizzati: testi specifici o letterari, documenti storico-artistici, visione di film o documentari, ascolto di canzoni che possono arricchire la riflessione.

## **VERIFICHE**

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

## **CRITERI VALUTATIVI**

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

### **Criteri di valutazione**

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

**10:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

**9:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

**8:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

**7:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

**6:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

**5/4:** quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

- OTTIMO (= 10)	registro elettronico	<b>OTTI</b>
- DISTINTO (= 9),	registro elettronico	<b>DIST</b>
- BUONO (= 8),	registro elettronico	<b>BUON</b>
- DISCRETO (= 7)	registro elettronico	<b>DISC</b>
- SUFFICIENTE (= 6),	registro elettronico	<b>SUFF</b>
- INSUFFICIENTE (= 5),	registro elettronico	<b>INSU</b>
- SCARSO (= 4)	registro elettronico	<b>SCAR</b>

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate.

Milano, 2 novembre 2023

Il docente

Prof. Sabina Nicolini

# FILOSOFIA

prof. De Luca Massimo

L'idealismo assoluto	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Hegel</b>: caratteri generali; <i>La Fenomenologia dello spirito, Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio.</i></li></ul>
La sinistra hegeliana	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Feuerbach</b>: caratteri generali</li><li>● <b>Marx</b>: <i>L'ideologia tedesca, Il manifesto del partito comunista, il Capitale</i></li></ul>
Le reazioni all'idealismo	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Schopenhauer</b>: caratteri generali; <i>Il mondo come volontà e rappresentazione.</i></li><li>● <b>Kierkegaard</b>: <i>Aut Aut, Timore e tremore</i></li><li>● <b>Nietzsche</b>: <i>La nascita della tragedia, Umano, troppo umano, La gaia scienza, Così parlò Zarathustra</i></li></ul>
il positivismo:	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Comte</b>: caratteri generali</li><li>● <b>Darwin</b>: l'evoluzionismo</li></ul>
Le reazioni al positivismo	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Bergson</b>: <i>Saggio sui dati immediati della coscienza; L'evoluzione creatrice</i></li></ul>
La psicoanalisi	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Freud</b>: la rivoluzione psicoanalitica; <i>Il disagio nella civiltà</i></li></ul>
Esistenzialismo	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Heidegger</b>: cenni da <i>Essere e tempo</i></li></ul>
La scuola di Francoforte (educazione civica)	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Horkheimer Adorno</b>: <i>La dialettica dell'Illuminismo (l'industria culturale)</i></li><li>● <b>Marcuse</b>: <i>Eros e Civiltà</i>, cenni da <i>L'uomo a una dimensione</i></li></ul>

## OBIETTIVI

Conoscenza delle principali tematiche del pensiero filosofico e scientifico contemporaneo ('800 e '900);

sviluppo delle competenze linguistiche di base specifiche della disciplina;

capacità di orientarsi cronologicamente e analiticamente nel panorama storico-filosofico dell'età contemporanea;

potenziamento della capacità di comparazione;

potenziamento della capacità di elaborare un'esposizione sintetica;  
potenziamento delle competenze linguistiche e argomentative.

#### ASPETTI METODOLOGICI

L'attività didattica sarà svolta attraverso le seguenti modalità: lezione frontale, lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo, discussione critica docente-discenti.

#### TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso le seguenti forme di verifica: interrogazione articolata, interrogazione "breve"..

#### MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo consigliato: Abbagnano-Fornero-Burghi, Ricerca del Pensiero vol.3, Paravia.

Mediante la piattaforma di condivisione del registro elettronico saranno forniti di volta in volta testi integrativi a supporto dell'attività didattica. È prevista l'eventuale visione di audiovisivi giudicati propedeutici agli argomenti trattati.

#### CRITERI VALUTATIVI

Si adottano i criteri valutativi individuati nella programmazione di dipartimento come da tabella di seguito riportata:

Voto	Indicatori
<= 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni

7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano 05/11/2023

## STORIA

### prof. De Luca Massimo

- **Destra e sinistra storica**
- **l'imperialismo**
- **La fine dell'Ottocento:** *società di massa e imperialismo; Taylorismo e Fordismo; Crispi e la crisi di fine secolo*
- **L'Italia giolittiana:** *Socialisti e cattolici; La questione meridionale; La politica coloniale*
- **La Grande Guerra:** *L'Europa alla vigilia della guerra; Il fronte italiano; L'eredità della guerra*
- **La rivoluzione russa da Lenin a Stalin:** *Il crollo dell'impero zarista; La rivoluzione d'ottobre e il regime bolscevico; La Nep e la morte di Lenin*
- **L'Italia dal dopoguerra al fascismo:** *La crisi e il biennio rosso; L'avvento del fascismo; Lo stato fascista*
- **Gli anni tra le due guerre:** *Dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich; L'Unione Sovietica e lo stalinismo; Il dopoguerra dei vincitori*

- **La seconda guerra mondiale:** *Le cause della guerra; Il fronte occidentale e orientale; La guerra dell'Italia*
- **Verso un nuovo ordine mondiale:** *Guerra Fredda e teoria del contenimento; Le guerre di Corea e il pantano vietnamita; la divisione della Germania e la costruzione del muro di Berlino; La nuova frontiera di J.F. Kennedy; il dopo Stalin: Kruscev e Breznev*
- **L'Italia repubblicana:** *Dalla costituente al Compromesso storico; il sessantotto: pacifismo e contestazione; Strategia della tensione e terrorismo rosso: il delitto Moro*
- **Dagli anni settanta al mondo attuale:** *La crisi petrolifera; Reagan e il neoliberalismo; Perestrojka e Glasnost; la caduta dell'Unione sovietica.*

## OBIETTIVI

Acquisizione delle conoscenze basilari per confrontarsi con il panorama storico

Acquisizione della capacità di individuare le tematiche fondamentali su cui si costruisce il discorso storico

Acquisizione di competenze linguistiche e concettuali atte a consentire l'elaborazione un discorso inerente alla storia

Progressivo sviluppo della capacità di elaborazione personale

Progressivo e graduale sviluppo della competenza espositiva

Acquisizione degli elementi fondamentali per impostare un tentativo di analisi critica

## ASPETTI METODOLOGICI

L'attività didattica sarà svolta attraverso le seguenti modalità: lezione frontale sincrona, discussione critica docente-discenti.

## TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso le seguenti forme di verifica: interrogazione articolata, interrogazione "breve", prove scritte di varia tipologia.

## MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: I mondi della storia vol.3 - Giardina, Sabbatucci, Vidotto. Editore Laterza .

Mediante la piattaforma di condivisione del registro elettronico potranno essere forniti di volta in volta materiali integrativi a supporto dell'attività didattica. È prevista l'eventuale visione di audiovisivi giudicati propedeutici agli argomenti trattati.

## CRITERI VALUTATIVI

Si adottano i criteri valutativi individuati nella programmazione di dipartimento come da tabella di seguito riportata:

Voto	Indicatori
<= 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano 05.11.2023

